

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA POLITICA IN MATERIA DI CONFLITTI DI INTERESSE ADOTTATA DALLA SIM - C.D. POLICY SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Si riporta di seguito una sintesi della “*Policy in materia di gestione dei conflitti di interesse*” approvata dal Consiglio di Amministrazione della SIM.

Definizione di conflitto di interessi

L'articolo 33 del Regolamento Delegato (UE) 2017/565 della Commissione del 25 aprile 2016 (richiamato dall'art. 92 del Regolamento Intermediari) prevede le seguenti fattispecie minime di conflitti di interesse nell'ambito della prestazione dei servizi di investimento, con riferimento ad un intermediario, un soggetto rilevante dell'intermediario o una persona avente un legame di controllo (diretto o indiretto) con l'intermediario:

- è probabile che l'intermediario, il soggetto o la persona realizzino un guadagno finanziario od evitino una perdita finanziaria, a spese del cliente;
- l'intermediario, il soggetto o la persona hanno nel risultato del servizio prestato al cliente o dell'operazione realizzata per conto di quest'ultimo un interesse distinto da quello del cliente;
- l'intermediario, il soggetto o la persona hanno un incentivo finanziario o di altra natura a privilegiare gli interessi di un altro cliente o gruppo di clienti rispetto a quelli del cliente interessato;
- l'intermediario, il soggetto o la persona svolgono la stessa attività del cliente;
- l'intermediario, il soggetto o la persona ricevono o riceveranno da una persona diversa dal cliente un incentivo, in relazione al servizio prestato al cliente, sotto forma di benefici monetari o non monetari o di servizi.

Identificazione delle potenziali situazioni di Conflitto di interesse

La Società effettua una mappatura delle potenziali situazioni di conflitto di interesse in relazione alle attività prestate, ai servizi di investimento ed accessori svolti ed alla propria articolazione organizzativa, operativa e societaria.

Una volta identificate le situazioni di potenziale conflitto di interessi, la SIM deve individuare le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi e dotarsi di una efficace politica di gestione.

La SIM gradua il numero e il tipo di misure da adottare in funzione dell'entità del potenziale pregiudizio ai Clienti che un determinato conflitto comporta.

Queste devono essere proporzionate alla natura, alla dimensione e alla complessità dell'attività della Società nonché alla tipologia e alla gamma dei servizi o attività prestate.

Le procedure e le misure di cui sopra garantiscono che i Soggetti Rilevanti impegnati in varie attività che implicano un conflitto di interesse svolgano tale attività con un grado di indipendenza appropriato, tenuto conto delle dimensioni e delle attività della SIM, nonché della significatività del potenziale pregiudizio agli interessi del Cliente.

L'approccio seguito ha dunque lo scopo di individuare i potenziali conflitti:

- derivanti dalla prestazione anche congiunta del servizio di consulenza, del servizio di gestione di portafogli, del collocamento;
- connessi ai Soggetti Rilevanti, alle persone con cui il soggetto rilevante ha rapporti di parentela e ai Soggetti in Rapporti in Affari;
- connessi alla struttura organizzativa ed in particolare:
 - o derivanti da legami retributivi e dal sistema incentivante;
 - o derivanti dall'attribuzione delle responsabilità alle unità organizzative della Società;
 - o riconducibili ai rapporti di affari esistenti.

IMPact SIM S.p.A.

📍 Via Filippo Turati, 25 - 20121 Milano 📞 +39.02.38.25.51.00 ✉ impact@impactsim.it 🌐 www.impactsim.it

Capitale sociale: € 390.000,00 i.v. - Codice fiscale, Partita IVA e Reg. Impr. di Milano: 10107990961 - Numero REA: MI-2506116
Iscrizione Albo SIM n. 295 - Data di autorizzazione Consob: 05-07-2018 - Iscrizione al Fondo Nazionale di Garanzia n. SIM0446

Si riporta di seguito un elenco delle fattispecie che, in termini generali, configurano conflitti di interesse che potrebbero sorgere in relazione ai servizi e le attività prestati dalla Società nonché i presidi e le misure adottate dalla SIM per impedire ovvero minimizzare gli stessi.

Misure adottate per la gestione dei conflitti di interesse

Di seguito sono identificate - in termini generali - le misure che la SIM adotta al fine di gestire i conflitti di interesse in maniera conforme alla Normativa Applicabile.

- *Identificazione delle situazioni di potenziale conflitto di interesse:* in questa fase sono delineate le modalità attraverso le quali la Società procede all'individuazione delle situazioni di possibile conflitto di interesse.
- *Monitoraggio e controllo delle situazioni di conflitto di interesse effettive:* in questa fase sono descritte le modalità attraverso le quali la Società identifica, su base continuativa, l'insorgere di effettive situazioni di conflitto di interesse.
- *Misure di gestione dei conflitti di interesse:* in questa fase sono individuati i presidi organizzativi, procedurali e di controllo adottati dalla Società al fine di prevenire e gestire le situazioni di conflitto.
- *Disclosure:* in questa fase sono rappresentate le condizioni in presenza delle quali è necessario che la Società comunichi ai propri clienti l'esistenza dei conflitti, nonché le modalità da adottare per effettuare tale comunicazione.
- *Diffusione delle informazioni relative ai conflitti di interesse:* in questa fase sono illustrate le modalità attraverso le quali viene fornita specifica informativa ai Soggetti Rilevanti ed alle diverse funzioni della Società coinvolte nella situazione di conflitto.

Conflitti d'interessi non neutralizzabili

Quando, nella prestazione del servizio di gestione di portafogli e consulenza finalizzata al collocamento di OICR di terzi, le misure e le procedure adottate non risultano sufficienti ad assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la Società informa chiaramente i clienti della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sul servizio prestato, tenuto conto del contesto in cui le situazioni di conflitto si manifestano.

Si segnalano quali unici conflitti non neutralizzabili:

1. la SIM raccomandi all'interno del servizio di consulenza un OICR per il quale ha stipulato un accordo di distribuzione e che gestisce in delega;
2. il collocamento di strumenti finanziari emessi da società con cui la SIM intrattiene rapporti commerciali (per esempio le società di gestione degli OICR oggetto di delega di gestione conferita alla SIM).

Riguardo del punto 1) si evidenzia che la SIM ha stipulato solamente un accordo di distribuzione con WORLD IMPact SICAV il quale non prevede alcuna retrocessione commissionale per l'attività di collocamento e la SIM non applica al cliente alcuna commissione al per il servizio di consulenza prestato. Riguardo al punto 2), per il quale si segnala che tale ipotesi si potrebbe verificare solamente qualora la SIM collochi un OICR per il quale ha stipulato un accordo di delega di gestione, la SIM ha stipulato unicamente un accordo di distribuzione con WORLD IMPact SICAV il quale non prevede alcuna retrocessione commissionale per l'attività di collocamento

L'informativa su tali conflitti è fornita nell'ambito della documentazione pre-contrattuale ai potenziali clienti.